

## Ets2, allarme Assocostieri sulla definizione di “soggetto regolamentato”

**“Rischi finanziari per i depositi che effettuano servizi per conto terzi, l’obbligo ricada sul proprietario della merce”**

Nell’ambito del nuovo sistema Ets2, l’attuale interpretazione dei depositi fiscali che effettuano servizi di logistica per conto terzi può esporre tali figure a “rischi finanziari potenzialmente significativi”. È l’allarme lanciato da Assocostieri, che chiede dunque una modifica alla definizione di “soggetto regolamentato”.

L’associazione ricorda che l’Ets2 – il sistema per lo scambio di quote di emissioni per alcuni settori non inclusi nell’Ets come edifici e trasporti – partirà il 1° gennaio 2025. Entro tale data, i soggetti obbligati del meccanismo (“soggetti regolamentati”) dovranno essere in possesso di un’autorizzazione per poter immettere in consumo combustibili e dal 2027 potranno partecipare alla fase di mercato con la messa all’asta delle quote, la cui restituzione è prevista entro il 31 maggio 2028 (QE 1/10).

Tuttavia, sottolinea Assocostieri, la definizione di soggetto regolamentato presenta “criticità implementative rilevanti”, che “devono essere risolte quanto prima”. A giudizio delle autorità competenti, infatti, il soggetto regolamentato coincide sempre con quello pagatore dell’accisa e può quindi essere il depositario autorizzato (proprietario e non della merce), il proprietario della merce o il destinatario registrato.

La principale criticità è rilevata dall’associazione per il depositario autorizzato non proprietario della merce, che con l’attuale interpretazione pone rischi finanziari a carico dei depositi fiscali che effettuano meri servizi di logistica per conto terzi.

Tali depositi, rileva Assocostieri, soffrono di una “asimmetria informativa”, poiché non sono a conoscenza delle informazioni di dettaglio sui prodotti eventualmente miscelati e immessi al consumo, nonché sulla loro destinazione finale, stabilita dal proprietario della merce.

In pratica, se per il diritto Ue (direttiva 2020/262) il soggetto obbligato in ambito accise può essere anche il proprietario di merce per conto del quale vengono svincolati, da parte del depositario fiscale, i prodotti dal regime sospensivo, per la normativa italiana (D. Lgs 504/1995) è invece sempre obbligato al pagamento dell’accisa il titolare del deposito fiscale e, in solido, i



Peso:6-82%,7-62%

soggetti che si siano resi garanti del pagamento o nei cui confronti si verificano i presupposti per l'esigibilità dell'imposta.

Alcuni meccanismi d'obbligo, rammenta però l'associazione, sono stati attuati in modo più flessibile. Ad esempio, ai fini del monitoraggio degli obblighi di immissione in consumo di vettori energetici rinnovabili nei trasporti, sin dalla prima implementazione il soggetto obbligato è stato individuato come l'operatore che immette in consumo "da depositi fiscali o doganali, sia che essi siano gestiti direttamente dal soggetto obbligato, sia che abbiano operato per conto del soggetto obbligato".

Di qui la proposta di Assocostieri, che in un documento diffuso oggi 22 ottobre (disponibile in allegato) chiede di individuare il soggetto regolamentato dell'Ets2 nel proprietario della merce, anche qualora non in possesso di un codice accisa. Tale operatore, infatti, è censito presso l'Agenzia delle Dogane, è in possesso di tutte le informazioni riguardo al prodotto immesso, ha la possibilità di intervenire sul prezzo di vendita dei combustibili (e pertanto può assorbire il costo del meccanismo), può intervenire e modificare il proprio mix energetico immesso in consumo ed è generalmente già censito come soggetto obbligato ai fini degli obblighi sui vettori energetici rinnovabili nei trasporti.

Una soluzione di questo tipo non è del resto esclusa dalla linee guida della Commissione Ue sull'Ets2.

Più in generale, conclude Assocostieri, la soluzione definitiva della questione deve essere "ricercata a monte, con un intervento deciso che ponga rimedio alla discordanza tra normativa nazionale e comunitaria in ambito accise".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Privacy policy (GDPR)  
[www.quotidianoenergia.it](http://www.quotidianoenergia.it)



Peso:6-82%,7-62%